

CONVOCATI I MEDICI DI FAMIGLIA SUL TEMA PRESCRIZIONI

Liste d'attesa, vertice in Regione su Tac e risonanze

Un primo incontro preliminare, per iniziare a ragionare su quello che diventerà - probabilmente già dalla prossima settimana - un autentico tavolo di lavoro dedicato a uno dei fronti più spinosi nella lotta per abbattere le liste d'attesa: l'appropriatezza delle prescrizioni. Nel pomeriggio di ieri, i rappresentanti dei medici di famiglia sono stati convocati dai vertici di Alisa, l'azienda sanitaria ligure guidata dal direttore generale Filippo Ansaldi, per un pre-vertice dedicato al tema delle liste d'attesa: come noto, i tempi per alcuni esami e visite in Liguria sono molto alti, e una



Andrea Stimamiglio

delle azioni che l'amministrazione regionale e Alisa vuole portare avanti è lavorare sull'appropriatezza delle prescrizioni, per evitare che la domanda di prestazioni - cresciuta del 10% in un anno - diventi troppo elevata rispetto

a un'offerta che sarà aumentata con il supporto dei privati. «È stato un incontro preliminare, il vero vertice dovrebbe esserci la prossima settimana - spiega Andrea Stimamiglio, segretario regionale della Fimmg - Ci sarà un tavolo in cui discuteremo di come intervenire sul tema, a cominciare da alcuni esami diagnostici, in particolare risonanze magnetiche e Tac». Secondo il rappresentante ligure della Federazione italiana medici di medicina generale, «bisogna capire innanzitutto qual è l'offerta precisa, e su quel dato lavorare a quale potrebbe essere la domanda - continua Stimamiglio - È chiaro che intervenire sull'appropriatezza delle prescrizioni è giusto, perché non si può prescrivere una risonanza a un paziente che ha avuto il mal di schiena il giorno prima. Ma dev'essere chiaro che servono idee e dati precisi: noi medici lavoriamo fino a tarda sera, e non abbiamo liste d'attesa». —

M. D. F.